

Centro di Terapia Strategica

Regolamento della Scuola di Specializzazione

Articolo 1

Il **Centro di Terapia Strategica** è riconosciuto dal **MIUR** (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica) **con D.D. 16.11.2000**, (G.U. n. 298 del 22.12.00) **per la sede di** e **con D.D. del 27.07.2004** (G.U. n. 181 del 04.08.04) **per la sede periferica di Firenze**, quale Istituto idoneo a promuovere corsi di specializzazione in psicoterapia, identificato con il codice N° 63, in persona del Direttore Giorgio Nardone, nato ad Arezzo il 23.09.1958, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale del Centro di Terapia Strategica, Piazza S. Agostino, 11 - 52100 Arezzo.

Articolo 2

Il **(CTS) Centro di Terapia Strategica, oggi Scuola quadriennale e riconosciuta dal M.I.U.R.**, è stato fondato nel 1987 per volontà di **Giorgio Nardone e Paul Watzlawick**, con l'intento di **evolvere l'approccio alla psicoterapia breve**, modello MRI, messo a punto dagli studiosi del Mental Research Institute (MRI), in direzione della formulazione di un **modello ancor più rigoroso, efficace ed efficiente** in grado di essere applicato in maniera specifica alle differenti forme di psicopatologia. **La finalità della Scuola è la formazione post lauream in Psicoterapia Breve Strategica**

Articolo 3

Gli organi della Scuola sono:

- Il Direttore;
- Il Consiglio di Direzione;
- Il Consiglio dei Docenti e Supervisor;
- Il Comitato Scientifico.

Questi vengono nominati dal Direttore dell'Istituto.

Articolo 4

Funzioni degli organi della Scuola: a) Il Direttore presiede il Consiglio di Direzione e il Consiglio dei Docenti e Supervisor ed è responsabile dei contenuti culturali e scientifici della Scuola.

Il Direttore con il Consiglio di Direzione, definiscono gli obiettivi del Centro volti alla soddisfazione di quanti si rivolgono alla sua organizzazione e stabilisce modalità e criteri per la gestione dell'attività formativa.

In particolare, si preoccupa della definizione e dell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno della struttura sottolineando aspetti di coinvolgimento e di formazione nei seguenti termini:

- rileva fabbisogni formativi;
- individua obiettivi formativi;
- individua dei contenuti formativi e ne controlla la messa in atto;
- nomina docenti/tutor e supervisori;
- recluta i partecipanti;
- valuta gli effetti della formazione
- Controlla l'operato amministrativo;
- Riferisce periodicamente al Consiglio dei Docenti e Supervisori sull'andamento della Scuola, ne ascolta il parere e ne recepisce le indicazioni
- Controlla l'operato della Segreteria Organizzativa
- Supervisiona la elaborazione della relazione annuale;

Articolo 5

Il Consiglio dei Docenti e dei Supervisori è un organismo consultivo formato da Docenti e Supervisori, che insegnano abitualmente nella Scuola ed è nominato dal Direttore e dal Consiglio Direttivo. Ha il compito di dare indicazioni sull'attività didattico-formativa della Scuola (formazione, insegnamenti teorici, supervisioni, docenti e supervisori, modalità di esame, ecc.) nonché di esprimere un giudizio al Consiglio di Direzione sull'attività della Scuola e sulle attività svolte dagli allievi.

Articolo 6

Il Comitato Scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto, è formato da tre esperti di cui almeno un docente universitario (nelle discipline indicate all'art. 8, comma 3 del D. M. 11 dicembre 1998, n. 509) che non insegna nella Scuola. Il Comitato Scientifico (art.4, comma 2, del citato D.M.) presenta ogni anno al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica una relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma per l'anno successivo.

Articolo 7

Docenti

La formazione, gli insegnamenti teorici e la supervisione delle attività psicoterapeutiche, coordinate dal Comitato Scientifico, dal Consiglio Direttivo e dal Consiglio dei docenti/supervisori sono affidati a docenti di specifica qualifica e documentata esperienza nel settore della psicoterapia, sia interni, appartenenti allo stesso Modello di Psicoterapia, che esterni, con un diverso orientamento, .

I docenti Interni sono psicologi o medici psicoterapeuti iscritti ai rispettivi albi professionali da oltre 5 anni, formati attraverso un training interno per formatori, della durata complessiva di due anni tra didattica e affiancamento a didatti senior.

I docenti interni svolgono:

1. Formazione pratica alla psicoterapia breve strategica: esercitazione relative alle tecniche, dinamica di gruppo, studio di casi clinici mediante videotape di terapia.
2. Supervisione clinica alla pratica della psicoterapia breve strategica

I docenti esterni italiani sono Psicologi – Psichiatri - Psicoterapeuti iscritti ai rispettivi albi professionali, docenti universitari, autori di numerose pubblicazioni.

Infine i docenti esterni stranieri sono psicologi-psichiatri psicoterapeuti capiscuola di approcci terapeutici o esperti ed autori di chiara fama.

Tutti i docenti esterni svolgono:

1. insegnamenti teorici di base 2. Seminari relativi ad altri modelli di psicoterapia

Tutti i docenti hanno preso parte ad attività, a progetti di ricerca e hanno pubblicato articoli o testi su tale lavoro

Articolo 8

Rappresentanti degli allievi: ogni anno in corso sceglie un rappresentante per comunicare e ottimizzare al meglio eventuali idee, suggerimenti o problemi che potrebbero presentarsi durante gli studi degli iscritti.

Articolo 9

L'attività formativa, basandosi sul presupposto del "learning by doing", è strutturata prevalentemente sul lavoro applicativo, con la maggior parte delle ore dedicate, dopo una prima formazione teorica, al case study e alla reale pratica clinica.

L'attività svolta dalla scuola si esplica attraverso la seguente attività:

- Il corso di studi della Scuola di Formazione in Psicoterapia Breve Strategica ha la durata di quattro anni con l'obbligo di frequenza.
- Non è suscettibile di abbreviazione e deve comprendere almeno 4 anni di studi.
- Sono previste un minimo di 2000 ore di formazione
- Una parte delle ore di lavoro è relativa alla formazione teorica (almeno 200 ore annue), che prevede le materie di insegnamento contemplate nel piano di studi riconosciuto dal MIUR.
- Il resto delle ore è dedicato al lavoro applicativo con lo studio di video relativi a casi clinici, all'osservazione diretta di casi clinici tramite circuito televisivo chiuso, la co-terapia, la supervisione. Ogni allievo deve portare a termine almeno 3 casi in co-terapia all'interno della Scuola
- Almeno 100 ore per anno dovranno essere di tirocinio, svolto presso strutture e servizi pubblici convenzionati con la scuola.
- Non è previsto l'obbligo della Psicoterapia personale

Articolo 10

Modalità e criteri di ammissione al colloquio di selezione:

Per l'ammissione è richiesto un giudizio di idoneità formulato sulla base di una prova scritta e di un colloquio volti ad accertare le motivazioni, la maturità psicologica del candidato e l'attitudine personale all'apprendimento dell'approccio strategico alla terapia. La selezione viene svolta da due membri didatti e dal direttore della scuola.

Alla scuola vige il numero chiuso: sono ammessi solo 20 allievi all'anno per singola sede.

Il passaggio da un anno all'altro del corso di formazione prevede un esame annuale. La commissione esaminatrice è composta da almeno tre componenti di cui due del comitato scientifico e due del Consiglio dei Docenti e Supervisor. Gli allievi che non superino tale esame devono ripetere l'anno; dopo due bocciature l'allievo viene espulso dalla scuola per inidoneità. Coloro che desiderano iscriversi alla Scuola dovranno presentare una domanda in carta libera al Direttore della Scuola con allegato curriculum vitae. b) Sono ammessi alla Scuola fino a copertura dei posti disponibili coloro che sono stati giudicati idonei al colloquio di ammissione e in possesso di:

- Laurea in Psicologia;

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
con iscrizione ai rispettivi albi professionali o con conseguimento del titolo di abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'inizio dei corsi stessi. In quest'ultimo caso gli allievi devono provvedere nei trenta giorni successivi alla decorrenza dell'abilitazione a richiedere l'iscrizione all'albo

Per iscriversi è necessario superare l'esame di ammissione previsto a novembre o a gennaio, prima dell'inizio di ogni anno accademico, rispettivamente per la sede di Arezzo e per la sede di Firenze presso la sede Centrale del Centro di Terapia Strategica p.zza S. Agostino, 11 Arezzo. Le domande di ammissione, scaricabili dal sito internet all'indirizzo <http://www.centroditerapiastrategica.com>

dovranno pervenire a mezzo di raccomandata postale entro e non oltre una settimana prima dalla data d'esame, insieme ai seguenti documenti:

1. Certificato di laurea, con elenco degli esami sostenuti, (da inviare successivamente in caso di laureandi)
2. Certificato di iscrizione all'ordine degli Psicologi o dei Medici (o dichiarazione di poter sostenere l'esame di Stato entro la prima sessione utile e d'essere consapevole che in tal caso l'ammissione eventuale avverrà con riserva). Qualora l'esame di stato venga sostenuto ma non superato entro la prima sessione successiva l'inizio del corso, l'allievo dovrà ripetere la prima annualità e potrà ritirare il diploma di specializzazione dopo aver ultimato il percorso formativo e superata la verifica finale, comunque non prima che siano trascorsi quattro anni dalla data di iscrizione all'Albo degli Psicologi. Le persone non in possesso di tali requisiti possono essere ammessi a frequentare il corso solo a titolo di uditori.
3. Un curriculum, titoli di studio, scientifici e di lavoro documentati
4. Due foto tessera e copia di un documento di identità.

Per l'ammissione è richiesto un giudizio di idoneità formulato sulla base di una prova scritta ed un colloquio volti ad accertare le motivazioni, la maturità psicologica del candidato e l'attitudine personale all'apprendimento dell'approccio strategico alla terapia.

I posti disponibili verranno assegnati secondo il risultato dell'esame e del pagamento, entro 7 giorni dalla prova d'ammissione.

Articolo 11

Gli allievi dovranno versare una **quota annuale che potrà essere suddivisa in due o più rate**, secondo gli accordi o il contratto stabilito all'atto dell'iscrizione al Corso . In caso di rinuncia dopo l'iscrizione o durante lo svolgimento del Corso sarà dovuta l'intera quota di frequenza dell'anno in corso.

Articolo 12

Esami annuali

Gli allievi saranno valutati annualmente da una Commissione d'Esame nominata dal Consiglio di Direzione della Scuola. Il parere favorevole della Commissione è indispensabile per il passaggio all'anno di corso successivo. Coloro che non superano l'esame potranno ripeterlo una sola volta. L'ammissione agli esami annuali è subordinata alla frequenza ad almeno il 90% del monte ore lezioni di formazione. La data dell'esame di fine anno sarà stabilita almeno un mese prima dell'evento e sarà comunicata tempestivamente ai corsisti come ogni eventuale variazione di tempo o luogo relativi all'esame stesso.. La valutazione al termine di ogni anno verterà sui contenuti formativi, nonché sulle letture consigliate e in massima consisterà in una prova scritta e orale.

Articolo 13

Esame Finale

La valutazione finale del corsista, dopo gli esami del quarto anno, si basa su due tipi di giudizio. Il primo è quello relativo all'intero iter formativo espresso dal Consiglio dei Docenti; il secondo è espresso dal tutor – supervisore personale, nonché dal Direttore sulla competenza clinica acquisita durante la co-terapia e verificata dai supervisori.

I criteri per la concessione del nulla osta di ammissione all'esame finale di specializzazione sono i seguenti: assenze non superiori a una quota del 25%; completamento dell'intero iter formativo/informativo (tirocinio, parte didattica e supervisione); essere in regola con pagamenti della retta di frequenza.

Per conseguire il diploma finale l'allievo dovrà redigere una tesi formale basata sulla analisi dei casi trattati in coterapia e supervisione o su argomenti di ricerca in ambito clinico concordati con la Direzione della Scuola. La tesi dovrà essere esposta di fronte al Comitato scientifico e ai rappresentanti del Consiglio dei Docenti e Supervisori, questo esame rappresenta la prova finale sul conseguimento del diploma di Specializzazione.

Articolo 14

Tirocinio annuale

Sono richieste 100 ore annue di tirocinio pratico di specializzazione. Il tirocinio è parte integrante delle ore formative obbligatorie

Se l'allievo non riesce a svolgere tutte le ore richieste, deve ripetere l'anno.

Il tirocinio, come previsto dall'articolo 8 del Regolamento 509/1998, prevede l'attivazione di convenzioni con

- strutture pubbliche
- private accreditate al SSN, ritenute idonee dalla Commissione Tecnico Consuntiva e delle quali il MIUR ha pubblicato la lista all'indirizzo internet

https://miur.gov.it/documents/20182/6448687/Strutture_IDONEE_tirocinio.pdf/8d0df578-9f2b-469d-9ef5-9a46de98d81f

Le convenzioni, per essere valide ai fini del tirocinio, devono essere preventivamente valutate con esito positivo dal Ministero. L'allievo prima di iniziare il tirocinio dovrà quindi seguire i seguenti passi:

accertarsi che esista la convenzione tra la struttura scelta e il Centro di Terapia Strategica

accertarsi che la convenzione sia stata approvata dal Ministero.

in caso affermativo compilare un progetto formativo secondo uno schema fornito dalla segreteria della scuola o dalla struttura ospitante

In caso contrario si dovrà attendere la risposta del Ministero prima di iniziare il proprio tirocinio.

Alla fine di ogni ANNO DI CORSO (che rispetta quello solare) l'allievo dovrà farsi rilasciare su carta intestata dell'Ente Ospitante con firma del Responsabile competente, una dichiarazione che certifichi il monte ore svolto. Tale dichiarazione dovrà essere consegnata alla Scuola entro il 31 dicembre dell'anno in corso a cui la dichiarazione fa riferimento.

Articolo 15

Richieste di sospensione da parte degli allievi

Un allievo può essere sospeso, quando presenta all'Istituto richiesta di sospensione dal corso, interrompendo temporaneamente gli studi. I motivi di sospensione possono essere:

- Obbligatorietà di legge (es. gravidanza – in questo caso l'allieva non potrebbe sostenere il tirocinio).
- Malattia
- Motivi personali

Per richiedere la sospensione va fornita, attraverso email pec, alla pec della Scuola centroditerapiastrategica@pec.it, documentazione con la richiesta di sospensione, in quanto il Ministero potrebbe avvalersi del diritto di verificare la veridicità delle dichiarazioni. Un allievo sospeso potrà essere, nell'anno formativo successivo, di nuovo iscritto nell'annualità di corso interrotta.